

Adottato all'unanimità
nella seduta del C.R.
del 17/11/10

30/11/10 LEC. 17

Il Segretario Generale
Dr. Alfredo Aurilio

ORDINE DEL GIORNO Consiglio Regionale del 17/11/2010

Emergenza alluvione Provincia di Salerno: richiesta decreto stato di calamità naturale da parte del Consiglio dei Ministri.

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2010.0039560/A

Del 18/11/2010 11 44 45
Da CR A SEROC

Il Consiglio Regionale della Campania, evidenzia:

la necessità e l'urgenza di un intervento immediato da parte del Governo per aiutare il territorio della Provincia di Salerno, duramente colpito in questi giorni e in queste ultime ore dal maltempo e dall'emergenza idrica.

Considerato che:

il maltempo che si è abbattuto per diversi giorni sulla provincia di Salerno ha creato ingenti danni già dichiarati rilevanti dalle organizzazioni di agricoltori e allevatori creando uno stato di crisi all'interno di un territorio già caratterizzato da forti difficoltà occupazionali soprattutto al livello agricolo;

il maltempo ha causato una emergenza idrica per la quale, da una prima ricognizione effettuata, oltre 14 comuni e 500.000 persone risultano prive di approvvigionamento idrico;

nelle zone della Piana del Sele, molte sono state le aziende agricole, in particolare a Capaccio e Paestum, ad essere invase e distrutte dall'acqua, compromettendo centinaia di raccolti;

è critico lo scenario anche nella zona Sud di Salerno, il Vallo di Diano - fa sapere la confederazione agricoltori - si è trasformato in una sorta di grande lago a causa dell'esondazione del fiume Tanagro, molti terreni, appena seminati, sono stati devastati dalla violenta pioggia e numerosi animali di allevamento risultano morti e dispersi (Adnkronos 12 nov.);

pesanti sono le conseguenze anche nelle zone collinari dove sono state - registra la Cia Salerno - danneggiate le infrastrutture rurali e le aree coltivate; in queste stesse zone particolarmente colpita è stata l'olivicoltura, il vento forte ha devastato, infatti, gli alberi portando via le olive ancora non raccolte;

Pertanto:

si rende indispensabile ed inderogabile l'immediata dichiarazione dello "stato di emergenza" da parte del Consiglio dei Ministri, anche perché, alla luce di un previsto peggioramento delle condizioni metereologiche, un mancato intervento aggraverebbe le condizioni economiche ed igienico-sanitarie della popolazione.

si rende necessario, come già avvenuto per la Regione Veneto, un sopralluogo da parte del Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, al fine di verificare personalmente la criticità della situazione in essere.

Segretario Generale
Dr. Alfredo Aurilio

I Consiglietti:

I Consiglietti: